

	SCHEDA DI RISCHIO IMPIANTO	Ed: 8	Modulo:
	ACQUEDOTTO VIA REALDO COLOMBO CREMONA	Data: 25/07/2023	All.P DVR generale

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALL'AMBIENTE DI LAVORO

AMBIENTE:	ACQUEDOTTO/CENTRALI DI POTABILIZZAZIONE
ATTIVITA':	CAPTAZIONE, SOLLEVAMENTO, TRATTAMENTO ACQUE, IMMISSIONE IN RETE DI ACQUA POTABILE
SETTORE AZIENDALE:	SERVIZIO ACQUEDOTTO

RISCHI SPECIFICI: AREA ESTERNA

EVENTO	EFFETTO / PRESCRIZIONE
POSSIBILE PRESENZA DURANTE I LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DI OPERATORI DI ALTRE AZIENDE / DITTE	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI E NON COORDINATI FRA LE IMPRESE. COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE E RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA.
PRESENZA DI ANIMALI O INSETTI	DANNI DERIVANTI DA PUNTURE, MORSI O CONTATTI CON SOSTANZE INFETTANTI (ESCREMENTI, ANIMALI MORTI, ECC...). SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE PERIODICO, USO DI INSETTICIDI SPECIFICI.
PRESENZA SEDE ASSOCIAZIONE ALPINI	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI E NON COORDINATI FRA LE IMPRESE. COORDINAMENTO CON L'ASSOCIAZIONE E RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA.
PRESENZA DI AUTOMEZZI IN CIRCOLAZIONE	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI E NON COORDINATI FRA LE IMPRESE. INCIDENTI STRADALI, INVESTIMENTI A PIEDI. COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE E RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA.
PRESENZA DI SCALA METALLICA ESTERNA PER L'ACCESSO AI SERBATOI	DANNI PER CADUTE ACCIDENTALI E SCIVOLAMENTI. USO DEI DPI IN DOTAZIONE, CARTELLONISTICA DI SICUREZZA.

RISCHI SPECIFICI: AREA INTERNA

EVENTO	EFFETTO / PRESCRIZIONE
PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI E APPARECCHIATURE BT. PRESENZA DI TENSIONE A 380 V - 220 V.	DANNI DERIVANTI DA ELETTROCUZIONE, FOLGORAZIONE. SEGNALAZIONE CON APPROPRIATA CARTELLONISTICA DEI QUADRI ELETTRICI PRESENTI. DIVIETO UTILIZZO ACQUA PER SPEGNERE INCENDI. ACCESSO ALLE APPARECCHIATURE ELETTRICHE CONSENTITO SOLAMENTE AL PERSONALE ABILITATO (PAV, PES, PEI).
PRESENZA DI STRUTTURE FISSE BASSE, PASSAGGI IN ZONE CON SPAZI RISTRETTI	DANNI DERIVANTI DA URTI CON IL CAPO O TAGLI CONTRO EVENTUALI PARTI METALLICHE. UTILIZZO DEL VESTIARIO E DEI DPI IN DOTAZIONE. SEGNALAZIONE CON APPROPRIATA CARTELLONISTICA DEI PASSAGGI BASSI.
PRESENZA DI APPARECCHIATURE O QUADRI ELETTRICI APPARTENENTI AD ALTRE AZIENDE	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI E NON COORDINATI FRA LE IMPRESE. DANNI DERIVANTI DA ELETTROCUZIONE, FOLGORAZIONE, EVENTUALE PRESENZA DI CAMPI ELETTROMAGNETICI COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE E RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA.
PRESENZA DI STRUTTURE E IMPIANTI IN POSIZIONE ELEVATA, PRESENZA DI SCALETTE E LINEE VITA PER L'ACCESSO AGLI IMPIANTI.	DANNI DERIVANTI DALLA CADUTA DALL'ALTO DI COSE, PERSONE O MATERIALE. UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE, ACCESSO CONSENTITO ALLA PERSONE FORMATE, ADDESTRATE ED INFORMATE. UTILIZZO IMBRACATURA E DISPOSITIVO ANTICADUTA RIAVVOLGIBILE, UTILIZZO DELLE LINEE VITA.
PRESENZA DI AMBIENTE LIMITATO, SPAZIO CONFINATO A CAUSA DELLA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI O CONDIZIONI DI PERICOLO (ARRICCHIMENTO O CARENZA DI OSSIGENO).	DANNI DERIVANTI DA ASFISSIA. ACCESSO TRAMITE PROCEDURE PRE-INGRESSO, UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE, SEGNALAZIONE CON OPPORTUNA CARTELLONISTICA. ACCESSO CONSENTITO SOLO A PERSONALE FORMATO, ADDESTRATO ED INFORMATO. AERAZIONE DEL LOCALE, VERIFICA ATMOSFERICA.
POSSIBILE PRESENZA DURANTE I LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DI OPERATORI DI ALTRE AZIENDE / DITTE	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI E NON COORDINATI FRA LE IMPRESE. COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE E RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA.
PRESENZA DI VASCHE / SERBATOI ACCUMULO ACQUA	DANNI DERIVANTI DA CADUTA IN ACQUA, ANNEGAMENTO. UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE E DELLE PROCEDURE DI INTERVENTO.
POSSIBILE PRESENZA DI SERBATOI CONTENENTI REAGENTI CHIMICI	DANNI DERIVANTI DA INALAZIONE O CONTATTO CON SOSTANZE PERICOLOSE, IRRITANTI E CORROSIVE. UTILIZZO DEL VESTIARIO E DEI DPI IN DOTAZIONE. PRESENZA DELLA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE IN LOCO. CARTELLONISTICA DI SICUREZZA. SERBATOI REAGENTI DOTATI DI VASCA DI CONTENIMENTO.
PRESENZA DI ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO (MOTORI, COMPRESSORI, ECC...)	DANNI DERIVANTI DA IMPIGLIAMENTO, SCHIACCIAMENTO, URTI. DIVIETO DI ESEGUIRE INTERVENTI CON ORGANI MECCANICI IN MOVIMENTO. SEGREGAZIONE FISICA DELLA ZONA A RISCHIO.
PRESENZA DI RUMORI NEI PRESSI DEI MACCHINARI (MOTORI, COMPRESSORI, ECC...)	DANNI DERIVANTI DA RUMORE, IPOCUSIA. UTILIZZO DEI DPI IN DOTAZIONE, PRESENZA DELLA CARTELLONISTICA DI SICUREZZA.
PRESENZA DI CARROPONTE PER MOVIMENTAZIONE MACCHINARI E MATERIALE	DANNI DERIVANTI DA CADUTA, URTI. DIVIETO DI SOSTA E PASSAGGIO SOTTO I CARICHI SOSPESI. DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO.
PRESENZA DI APPARECCHIATURE O QUADRI ELETTRICI APPARTENENTI AD ALTRE AZIENDE	DANNI ALLE PERSONE O ALLE ATTREZZATURE DERIVANTI DA COMPORTAMENTI IMPRUDENTI E NON COORDINATI FRA LE IMPRESE. DANNI DERIVANTI DA ELETTROCUZIONE, FOLGORAZIONE, EVENTUALE PRESENZA DI CAMPI ELETTROMAGNETICI. COORDINAMENTO FRA LE IMPRESE E RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA.

COMPORTAMENTI DEI LAVORATORI DA TENERE NELL'AMBIENTE DI LAVORO	
1)	RISPETTO DELLE NORME GENERALI DI PREVENZIONE INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO VIGENTI.
2)	NON FUMARE.
3)	USO DI INDUMENTI DA LAVORO (TUTE, GIACCHE, PANTALONI, ECC...) EVITARE PARTI NUDE DEL CORPO.
4)	INDOSSARE I D.P.I. NECESSARI. SCARPE DI SICUREZZA - GUANTI DA LAVORO - E TUTTI I D.P.I. UTILI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E LEGATI AI PROPRI RISCHI SPECIFICI (OCCHIALI, MASCHERINE, ELMETTI, CINTURE, ECC...).
5)	UTILIZZO DI UTENSILI E ATTREZZATURE A NORMA ED IN BUONO STATO DI CONSERVAZIONE.
6)	I LAVORATORI DOVRANNO VERIFICARE CHE LE IMPRESE ESTERNE ED I LAVORATORI AUTONOMI RIMANGANO NELLE ZONE OGGETTO DEI LORO INTERVENTI SENZA SPOSTARSI IN ZONE DELL'IMPIANTO NON INTERESSATE DAI LORO LAVORI
7)	LE ZONE IN PROSSIMITA' DI (ESTINTORI, IDRANTI, ECC...) NONCHE' TUTTI I COMANDI (SARACINESCHE, VALVOLE, ECC...) DOVRANNO ESSERE LASCIATE LIBERE E SGOMBRE
8)	RIPORRE A FINE GIORNATA LAVORATIVA GLI UTENSILI E LE ATTREZZATURE SCOLLEGANDO ATTREZZATURE ED UTENSILI CON FUNZIONAMENTO ELETTRICO DELLA LINEA DI ALIMENTAZIONE
9)	ANCORARE AI LORO CARRELLI O A STRUTTURE FISSE EVENTUALI BOMBOLE DI GAS COMPRESSI UTILIZZATE PER LE PROPRIE LAVORAZIONI
10)	DURANTE TUTTI I LAVORI IN QUOTA CON POSSIBILITA' DI CADUTA DI MATERIALI O UTENSILI, SI DOVRA' SEGNALARE LA ZONA CON OPPORTUNA CARTELLONISTICA E IMPEDIRNE IL TRANSITO DELIMITANDO LA ZONA CON BARRIERE.
11)	APERTURE DEL SUOLO DOVUTE AD INTERVENTI O RIMOZIONE DI CHIUSINI E BOTOLE, DEVONO ESSERE CHIUSE A FINE GIORNATA LAVORATIVA, PER IMPEDIRE CADUTE; OVE CIO' NON SIA POSSIBILE DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE DELIMITATA E SEGNALATA LA ZONA DI PERICOLO ANCHE DURANTE LE
12)	RISPETTO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA PRESENTE.
13)	USO DELLA SEGNALETICA PER DELIMITARE LE AREE DI LAVORO (LAVORI IN CORSO, FRECCHE DIREZIONALI, ECC...).
14)	NON UTILIZZARE ACQUA SU IMPIANTI ED ATTREZZATURE ELETTRICHE IN TENSIONE.
15)	EVENTUALI RESIDUI E RIFIUTI PRODOTTI ED ACCUMULATI DURANTE LE LAVORAZIONI DOVRANNO ESSERE COLLOCATI IN APPOSITE AREE O CONTENITORI PRESENTI SULL'IMPIANTO
16)	APERTURA CON CAUTELA DI CUNICOLI, BOTOLE, ECC... (PRESENZA DI INSETTI, RETTILI, RODITORI, ECC...)
17)	ACCERTAMENTO PREVENTIVO IN CASO DI SCAVI DELLA PRESENZA DI IMPIANTI INTERRATI NELLA ZONA DI INTERVENTO.
18)	SOPRALLUOGO, ISPEZIONI, INTERVENTI, ECC... DEVONO ESSERE EFFETTUATI O CONCORDATI CON IL CAPO IMPIANTO O PERSONALE PREPOSTO DI PADANIA ACQUE S.P.A. .
19)	PER INTERVENTI ESEGUITI DA SOCIETA' ESTERNE, DOVRA' ESSERE FORNITA INFORMAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO.
20)	PER INTERVENTI ESEGUITI DA SOCIETA' ESTERNE E' NECESSARIO VALUTARE PRELIMINARMENTE LE ATTIVITA' DA ESEGUIRE IN MODO DA ORGANIZZARE LE LAVORAZIONI DI SICUREZZA.
21)	OGNI LAVORATORE CHE RISCONTRI SITUAZIONI PARTICOLARI DI RISCHIO DOVRA' SEGNALARLO AL PREPOSTO, AI FINI DELLA SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI.
22)	IN CASO DI SITUAZIONI DI EMERGENZA: MANTENERE LA CALMA. SPEGNERE LE ATTREZZATURE UTILIZZATE. RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA CONSIDERATO LUOGO SICURO. SEGNALARE L'EVENTO AL PROPRIO RESPONSABILE.
23)	E' VIETATO IL CONSUMO DI CIBI E BEVANDE IN PROSSIMITA' DELLE VASCHE APERTE PER EVITARE L'EVENTUALE CADUTA DI RESIDUI DI CIBO
24)	IN CASO DI SVERSAMENTO DI MATERIALI O RIFIUTI INTERVENIRE PER ARGINARE LO SVERSAMENTO

MEZZI DI PREVENZIONE PRESENTI IN LOCO

SEGNALETICA DI SICUREZZA
ESTINTORI (SUL MEZZO AZIENDALE)
MANIGLIONI ANTI PANICO
IMPIANTO DI MESSA A TERRA
CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO (SUL MEZZO AZIENDALE)
IMPIANTO CONTROLLO ACCESSI
IMPIANTO ALLARME ANTI INTRUSIONE
DISPOSITIVI ANTI CADUTA - LINEE VITA
PULSANTE GENERALE DI SGANCIO EE

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERI TELEFONICI UTILI:

CENTRALINO SEDE PADANIA ACQUE S.P.A.

tel.: 0372 / 4791

DIRETTORE TECNICO:

Giovanni Sala

tel.: 0372 / 479282

cel.: 335 / 1491478

RESPONSABILE SERVIZIO:

Luigi Siena

tel.: 0372 / 479205

cel.: 340 / 0690114

Andrea Lobba (COORD. SUD CREMONESE)

tel.: 0372 / 479356

cel.: 338 / 7203472

RSPP

Bambo Stefano

tel.: 0372 / 479279

cel: 338 / 4925650

EMERGENZA SANITARIA

NUE - tel.: 112

VIGILI DEL FUOCO

NUE - tel.: 112